COMUNE DI VITERBO

Provincia di VITERBO

COMUNE DI VITERBO
SETT. AA.GG. UFF. PROTOCOLLO
26 LUG. 2018
Prot. n° 62326

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*

– *sullo schema di rendiconto*

anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

TANZI UGO

MESSINA SALVATORE

Sommario

INTRODUZIONE 5
CONTO DEL BILANCIO 8
Verifiche preliminari 8
Gestione Finanziaria 8
Risultati della gestione 9
Fondo di cassa 9
Risultato della gestione di competenza 10
Risultato di amministrazione 16
VERIFICA CONGRUITA' FONDI ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Fondo Pluriennale vincolato 19
Fondo crediti di dubbia esigibilità 20
Fondi spese e rischi futuri 21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ... 34
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 36
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 38
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 42
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 43
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI 47
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 47
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 48
CONTO ECONOMICO 48
STATO PATRIMONIALE 51
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 58
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 59

CONCLUSIONI..... 60

Comune di VITERBO

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 26/07/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Viterbo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Viterbo, lì 26/07/2018

INTRODUZIONE

I sottoscritti Tanzi Ugo, Messina Salvatore, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 05/02/2016.

- ricevuta in data 19/07//2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 244 del 10/07/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie*;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.; https://www.comune.viterbo.it/viterbo/index.php/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.170 del 22.11.2012;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità

amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Tipo Provvedimento	Numero provvedimento	Importo Variazione al Bilancio 2017
Determina Dirigenziale	5706	-3.122.015,95
Delibera di Consiglio	66	8.761.227,56
Delibera di Consiglio	127	135.516,26
Delibera di Consiglio	138	5.092.825,10
Delibera di Giunta	174	1.348.237,00
Delibera di Giunta	267	6.600,00
Delibera di Giunta	356	1.267.963,43
Delibera di Giunta	174	187.463,90
		13.677.817,32
PREVISIONE INIZIALE	94.719.929,07	
VARIAZIONE	13.677.817,32	
PREVISIONE ASSESTATA	108.397.746,39	

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali depositati agli atti e nelle carte di lavoro;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 66 del 13/07/2017;
- che l'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto **Giunta Comunale n. 152 in data 10 maggio 2018** come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;
-

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7404 reversali e n. 13433 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- L'Ente NON ha fatto ricorso, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	30.414.277,39
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	30.414.277,39

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	10.088.326,51
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	10.088.326,51

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 01/01/2017, nell'importo di euro 12.089.337,83 con provvedimento del Dirigente del Settore II^ n. 974 del 02/03/2017 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	15.789.105,15	30.213.372,40	30.414.277,39
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.842.247,32 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	75.738.965,84
Impegni di competenza	-	68.803.376,02
SALDO		6.935.589,82
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	9.614.597,69
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	13.707.940,19
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2.842.247,32

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	**2.842.247,32**
Avanzo di amministrazione applicato	+	8.701.696,68
Quota disavanzo ripianata	-	90.521,65
SALDO		11.453.422,35

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO di PARTE CORRENTE			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		30.213.372,40	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti **iscritto in entrata**	(+)		2.996.140,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		- 90.521,65
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		60.599.433,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		- 51.977.814,01
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		- *3.272.862,39*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		- 1.608.616,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**6.645.759,38**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		*1.494.493,28*
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		861.505,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		- 753.655,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) **O=G+H+I-L+M**			**8.248.102,73**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO di PARTE CAPITALE			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		7.207.203,40
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale **iscritto in entrata**	(+)		6.618.457,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6.977.089,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		- 861.505,57
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		- 178.713,51
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		- 384.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		753.655,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		- 7.054.503,19
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		- *10.435.077,80*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E**			**2.642.606,11**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			**COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		178.713,51
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		384.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**11.453.422,35**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			**8.248.102,73**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		1.494.493,28
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**6.753.609,45**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	**01/01/2017**	**31/12/2017**
FPV di parte corrente	2.996.140.30	3.272.862,39
FPV di parte capitale	6.618.457.39	10.435.077,80

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le come si desume dal seguente prospetto entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	***Spese***
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	9.724.044,67	9.276.566,74
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	13.047,46	13.047,46
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	875.000,00	875.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	1.421.789,84	1.421.789,84
Per imposta di soggiorno	200.000,00	**200.000,00**
Altro (da specificare)		
Totale	**12.233.881,97**	**11.786.404,04**

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI		
Entrate non ricorrenti		
Tipologia	**Accertamenti**	
Entrate da titoli abitativi edilizi		
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	100.464,12	
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
Totale entrate	**100.464,12**	
Spese non ricorrenti		
Tipologia	**Impegni**	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese	**0,00**	
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	**100.464,12**	

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un ***avanzo*** di Euro **61.274.203,39** , come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				30.213.372,40
RISCOSSIONI	(+)	15.856.202,24	46.713.843,85	62.570.046,09
PAGAMENTI	(-)	13.316.717,86	49.052.423,24	62.369.141,10
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			30.414.277,39
di cui PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			30.414.277,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	46.642.402,13	29.025.121,99	75.667.524,12
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			-	-
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.348.705,15	19.750.952,78	31.099.657,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			3.272.862,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			10.435.077,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 ..... (A)[2]	(=)			**61.274.203,39**

b) I risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	52.597.414,40	56.269.062,11	61.274.203,39
di cui:			
a) Parte accantonata	27.489.518,39	30.695.260,70	40.507.008,65
b) Parte vincolata	25.057.372,24	23.877.276,19	17.327.633,53
c) Parte destinata a investimenti	2.020.572,34	1.787.046,87	2.368.965,13
e) Parte disponibile (+/-) *	-1.970.048,57	-90.521,65	1.070.596,08

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 :		61.274.203,39
Parte accantonata [3]		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 [4]		32.549.514,53
Fondo anticipazioni Liquidità DL 35/203 e smi		-
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contenzioso		6.306.709,69
Altri accantonamenti		1.650.784,43
	Totale parte accantonata (B)	**- 40.507.008,65**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.077.357,58
Vincoli derivanti da trasferimenti		7.642.319,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		2.685.499,79
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		2.440.457,06
Altri vincoli		2.481.999,60
	Totale parte vincolata (C)	**- 17.327.633,53**
Parte destinata agli investimenti		-
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**- 2.368.965,13**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**1.070.596,08**

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto **Giunta Comunale n. 152 in data 10 maggio 2018** ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	61.581.413,03	15.856.202,24	46.642.402,13	917.191,34
Residui passivi	25.911.125,63	13.316.717,86	11.348.705,15	- 1.245.702,62

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

A) Saldo Gestione Esercizio Precedente

Risultato di Amm.ne 2016	56.269.062,11
Quota di Avanzo 2016 applicato al Bilancio 2017	-8.701.696,68
A) = Saldo Gest.Risultato di Amm.ne 2017	**47.567.365,43**

B)Saldo della Gestione Competenza

Saldo gestione Avanzo	1.249.480,02
Saldo delle Gestione del FPV	400.524,14
Saldo della Gestione di Competenza	9.803.418,19
B) = Risultato della Gestione Competenza	**11.453.422,35**

B)Saldo della Gestione Residui

Economie Residui Attivi	917.191,34

Economie Residui Passivi	-1.245.702,62
C) = Risultato della Gestione Residui	**2.162.893,96**

D) = Quota Disavanzo Amm.ne 2017 Ripianata	**90.521,65**

A) + B) + C) + D) = Risultato di Amministrazione 2017	**61.274.203,39**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 :		**61.274.203,39**
Parte accantonata [3]		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 [4]		32.549.514,53
Fondo anticipazioni Liquidità DL 35/203 e smi		-
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contenzioso		6.306.709,69
Altri accantonamenti		1.650.784,43
	Totale parte accantonata (B)	**- 40.507.008,65**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.077.357,58
Vincoli derivanti da trasferimenti		7.642.319,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		2.685.499,79
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		2.440.457,06
Altri vincoli		2.481.999,60
	Totale parte vincolata (C)	**- 17.327.633,53**
Parte destinata agli investimenti		-
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**- 2.368.965,13**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**1.070.596,08**

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.e presenta l'evoluzione di cui alla Tabella **Allegato Sub_A.**

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del crono-programma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	26.470.006,40
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	- 1.398.014,35
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	6.592.193,96
Adeguamento in sede di Congruità a rendiconto	+	885.328,52
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		32.549.514,53

Nella relazione sulla gestione (a cui si rimanda integralmente per i relativi valori di calcolo) per ciascuna Tipologia di entrata soggetta a FCDE viene riportato in modo analitico e puntuale la quantificazione dell'accantonamento al FCDE secondo il Metodo Ordinario che quello Semplificato ai fini della verifica della conseguente conguità. Per ciascuna Tipologia risulta che non sussiste un rinvio all'esercizio 2019 della mancata copertura secondo il Metodo Semplificato.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 6.306.709,69, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

FONDO CONTENZIOSO				
Descrizione	Importo al 31/12/2016	Utilizzi Gestione 2017	Incrementi da Gestione 2017	Importo al 31/12/2017
A.T.I. - GESENU - CNS - Fondi Tariffa *	771.675,56	-514.539,56	435.986,10	693.122,10
C.E.V. SPA CENTRO ENERGIA VITERBO	1.056.806,88	0,00	178.713,51	1.235.520,39
ESATTORIE SPA - **	724.238,20	0,00	**3.000.000,00**	3.724.238,20
CMF SEGNALETICA STRADALE SAS	288.965,21	0,00	0,00	288.965,21
LEGALE	19.045,32	0,00	135.219,89	154.265,21
ATI GEMMO SPA	15.741,25	0,00	0,00	15.741,25
DIPENDENTI COMUNALI DI RUOLO * STIPENDI	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
DECRETO INGIUNTIVO RSA	4.059,13	0,00	0,00	4.059,13
FITTI PASSIVI - NOCILLI	-	0,00	157.181,20	157.181,20
DEBITI FUORI BILANCIO - SENSI	-	0,00	20.000,00	20.000,00
CM&M GROUP	-	0,00	2.617,00	2.617,00
	2.891.531,55	**-514.539,96**	**3.929.717,70**	**6.306.709,69**

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somma a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non sono state accantonate somma a titolo di fondo o per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016

Altri fondi e accantonamenti

FONDO ALTRI ACCANTONAMENTI				
Descrizione	Importo al 31/12/2016	Utilizzi Gestione 2017	Incrementi da Gestione 2017	Importo al 31/12/2017
A.T.I. - GESENU - CNS - Fondi Bilancio ***	621.414,05	0,00	0,00	621.414,05
A.T.I. - GESENU - CNS - Fondi Tariffa ***	-	0,00	290.194,52	290.194,52
TUSCIA EXPO' IN LIQUIDAZIONE	250.817,26	-227.388,86	0,00	23.428,40
TALETE SPA	176.026,50	0,00	0,00	176.026,50
FRANCIGENA SRL	109.912,48	0,00	0,00	109.912,48
SENTENZA DFB STACCONE	14.147,40	0,00	0,00	14.147,40
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VITERBO	46.480,00	0,00	0,00	46.480,00
INDENNITA' FINE MANDATO	17.024,08	0,00	4.256,02	21.280,10
DIPENDENTI COMUNALI DI RUOLO * STIPENDI	97.900,98	0,00	250.000,00	347.900,98
	1.333.722,75	**-227.388,86**	**544.450,54**	**1.650.784,43**

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio ***sono*** risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017 , ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

Sezione 1 **(migliaia di euro)**

		Previsioni di competenza 2017 (1) (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2017 (b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) [2]	(+)	**2.996.140,00**	**2.996.140,00**
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) [2]	(+)	**4.297.662,00**	**4.297.662,00**
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente [2]	(-)	**28.145,19**	**28.145,19**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	(+)	**7.265.656,81**	**7.265.656,81**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**46.625.387,00**	**45.400.227,00**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**8.158.340,00**	**7.057.766,00**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**8.799.317,00**	**8.141.440,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**9.997.618,00**	**4.992.587,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**480.000,00**	**562.714,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI [3]	(+)	-	-

H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	63.316.064,00	51.977.814,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) [2]	(+)	*3.272.862,00*	**3.272.862,00**
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [4]	(-)	6.592.194,00	-
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) [5]	(-)	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [5]	(-)	734.647,70	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**59.262.084,30**	**55.250.676,00**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.432.979,00	7.054.503,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) [2]	(+)	*5.789.821,65*	**5.789.821,65**
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale [4]	(-)	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [5]	(-)	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**20.222.800,65**	**12.844.324,65**
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	**200.000,00**	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI [3]	(-)	**553.000,00**	**553.000,00**
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B++C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**1.088.433,86**	**4.772.390,16**
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		-	-
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) [6]		**1.088.433,86**	**4.772.390,16**

Alla data del 30/03/2018 è stato regolarmente trasmessa la certificazione digitale che precedeva un saldo finale di 4.077.000,00 contro un valore obiettivo di 1.102.000,00

I dati definitivi di rendiconto presentano un valore definitivo di 4.772.390,16 contro un valore obiettivo di € 1.088.433,86.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	5.188.180,78	290.742,02	5,60%	€ 4.897.438,76	73,82%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	63.660,31	53.672,10	84,31%	€ 9.988,21	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi	629,12	629,12	100,00%	0,00	
Totale	**5.252.470,21**	**€ 345.043,24**	6,57%	**€ 4.907.426,97**	**0,74**

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 273.254,87 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	
Residui attivi al 1/1/2017	349.406,53	
Residui riscossi nel 2017	349.406,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017		
Residui della competenza	3.408.046,21	
Residui totali		
FCDE al 31/12/2017	0,00	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 40.686,02 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in quanto la Tasi nel 2017 è stata sostituita dalla Tari.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 94.985.95 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	13.714.035,13	
Residui riscossi nel 201	2.477.925,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	408.445,87	
Residui al 31/12/2017	11.644.555,96	84,91%
Residui della competenza	3.066.103,02	
Residui totali	14.710.658,98	

FCDE al 31/12/2017 € 9.173.626,31

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	**2015**	**2016**	**2017**
Accertamento	1.133.235.87	1.168.015,76	1.271.945.77
Riscossione	834.683,60	986.198.66	900.694,14

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**
2015	825.000,00	72,60%
2016	1.075.821,87	92,13%
2017	861.505,57	67,73%

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	
Residui attivi al 1/1/2017	193,918,14	
Residui riscossi nel 2017	180.657,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	13.260,60	
Residui della competenza	371.251,63	
Residui totali	371.251,63	
FCDE al 31/12/2017	0	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
accertamento	1.100.000,00	1.100.000,00	1.750.000,00
riscossione	366.754,13	334.802,90	549.805,37
%riscossione	33,34	30,44	31,42
FCDE			925.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	**Accertamento 2016**	**Accertamento 2017**
Sanzioni CdS	550.000,00	550.000,00	875.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	253.259,19	300.000,00	462.500,00
entrata netta	296.740,81	250.000,00	412.500,00
destinazione a spesa corrente vincolata	285.365,57	241.945,73	353.800,00
% per spesa corrente	96,17%	96,78%	85,77%
destinazione a spesa per investimenti	12.375,24	8.054,24	58.700,00
% per Investimenti	4,17%	3,22%	14,23%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.971.577,30	
Residui riscossi nel 2017	443.736,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	565.220,00	
Residui al 31/12/2017	4.093.061,08	103,06%
Residui della competenza	1.200.194,66	
Residui totali	5.293.255,74	
FCDE al 31/12/2017	4.583.344,95	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Residui riscossi nel 2017	61.049,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.079,60	
Residui al 31/12/2017	1.087.184,80	94,77%
Residui della competenza	186.827,77	
Residui totali	1.274.012,57	
FCDE al 31/12/2017	€ 1.115.196,33	

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

RENDICONTO 2017	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	
Asilo nido	677.652,35	652.099,44	25.552,91	103,92%	
Mense scolastiche	532.445,36	1.176.429,11	-643.983,75	45,26%	
Musei e pinacoteche	5.286,50	277.855,05	-272.568,55	1,90%	
Teatri, spettacoli e mostre	1.291,14	103.022,15	-101.731,01	1,25%	
Totali	**1.216.675,35**	**2.209.405,75**	**-992.730,40**	**55,07%**	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Tit	MAggregato	Descr_MAggregato	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
1	01	Redditi da lavoro dipendente	14.458.233,80	13.470.204,58	12.952.457,84	12.909.581,63	13.719.508,78	14.329.057,95
1	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.056.335,43	998.225,72	870.595,40	849.688,12	900.785,69	923.171,84
1	03	Acquisto di beni e servizi	34.738.555,05	34.241.749,03	32.034.359,79	20.001.214,54	29.281.984,63	31.143.510,19
1	04	Trasferimenti correnti	4.291.489,30	4.555.934,02	3.912.554,98	1.830.845,02	5.682.346,64	3.647.069,90
1	07	Interessi passivi	1.438.471,92	1.433.941,92	1.412.014,65	1.412.014,65	1.465.175,85	1.553.172,13
1	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.850,00	228.112,70	225.819,10	63.591,79	150.819,10	782.777,82
1	10	Altre spese correnti	6.705.227,52	11.660.758,21	570.012,25	390.503,81	234.950,62	194.949,78
			62.707.163,02	66.588.926,18	51.977.814,01	37.457.439,56	51.435.571,31	52.573.709,61

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- La Spesa di personale sostenuta per l'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art. 1 comma 557 e 557 quarter della Legge 296/2006
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quaterb della Legge 296/2006.

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto					Anno di riferimento	Anno di riferimento
	2011	2012	2013	Media		2016	2017
Spesa intervento 01	16.070.052,82	15.247.344,88	15.081.546,43	15.466.314,71	Macroaggregato 1	13.768.995,10	13.856.626,29
Spesa intervento 03	240.266,51	235.592,40	212.896,14	229.585,02	Macroaggregato3	193.053,95	213.400,48
Spesa intervento 07	955.652,13	890.605,73	925.797,99	924.018,62	Macroaggregato 2	825.170,24	797.524,55
Altre spese da specificare	0					0	0
Totale spese di personale (C)	17.265.971,46	16.373.543,01	16.220.240,56	16.619.918,35		14.787.219,29	14.867.551,32
(-) Componenti escluse	3.365.624,97	2.843.895,53	2.716.872,59	2.975.464,36		2.087.420,92	2.249.539,55
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A)	13.900.346,49	13.529.647,48	13.503.367,97	13.644.453,99		12.699.798,37	12.618.011,77
Totale spesa corrente (B)	59.103.433,05	54.569.112,45	62.055.002,69	58.575.849,40		51.435.571,31	51.977.288,15
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)	23,52%	24,79%	21,76%	23,29%		24,69%	24,28%
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (C/B)	29,20%	30,00%	26,10%	28,40%		28,75%	28,60%

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalora ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi della deliberazione della Sezione Autonomie nr 7/2017, l'Ente ha considerato gli incentivi per la progettazione all'interno della spesa complessiva per salario accessorio del personale.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 2.262,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 1.412.014,00.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro ZERO

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,37 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza NON si rilevano particolari situazioni.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,44%	2,46%	2,37%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	34.808.898,69	33.574.429,46	33.954.455,43
Nuovi prestiti (+)	372.773,95	1.891.970,43	1.421.789,84
Prestiti rimborsati (-)	1.607.243,18	1.511.944,46	1.608.616,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**36.788.915,82**	**33.954.455,43**	**33.767.629,27**
Nr. Abitanti al 31/12	67.173	67.488	67.488
Debito medio per abitante	547,67	503,12	500,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.553.172	1.465.176	1.412.014
Quota capitale	1.607.243	1.511.944	1.608.616
Totale fine anno	3.160.415,00	2.977.120,00	3.020.630,00

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ha/ non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha mai fatto ricorso ad anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente NON ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto **Giunta Comunale n. 152 in data 10 maggio 2018** munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	3.097.190,19
Residui passivi cancellati definitivamente	1.245.702,62
Residui passivi cancellati senza vincolo	727.736,29
Residui passivi cancellati con vincolo	517.966,33
Residui attivi correlati reimputati	3.538.728,77
Residui passivi re imputati (FPV Spesa 31.12.2017)	13.707.940,19
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei **residui**	46.642.402,13
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di **competenza**	29.025.121,99
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei **residui**	11.348.705,15
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di **competenza**	19.750.952,78
Maggiori residui attivi riaccertati	1.041.381,53

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta la Tabella che segue :

	RESIDUI ATTIVI	2016	2015	2014	2013	2012	Altro	Totale
Titolo I^	Residui Attivi al 01/01/2017	11.148.424,96	1.837.543,26	3.741.388,91	1.563.715,85	2.195.311,75	2.367.489,89	22.853.874,62
	Variazioni	- 53.460,31	- 52.408,36	-	24.171,42	3.000.000,00	- 2.360.013,34	558.289,41
	Incassi al 31/12/2017	7.255.237,08	184.464,21	347.334,04	31.620,53	4.353,62	7.474,65	7.830.484,13
	Res. Att. al 31/12/2017	3.839.727,00	1.600.670,69	3.394.054,87	1.556.266,74	5.190.958,13	1,90	15.581.679,90
Titolo II^	Residui Attivi al 01/01/2017	1.784.363,61	556.573,84	113.657,03	77.693,93	801.887,65	224.944,75	3.559.120,81
	Variazioni	2.276,28	-	0,01	-	-	- 0,00	2.276,29
	Incassi al 31/12/2017	1.050.579,57	-	107.849,91	37.917,27	646.450,19	-	1.842.796,94
	Res. Att. al 31/12/2017	736.060,32	556.573,84	5.807,13	39.776,66	155.437,46	224.944,75	1.718.600,16
Titolo III^	Residui Attivi al 01/01/2017	5.846.412,96	3.930.349,29	3.333.750,95	2.218.450,67	516.967,20	5.862.157,60	21.708.088,67
	Variazioni	167.561,92	375.440,93	6.630,95	- 522,72	-	30.389,99	579.501,07
	Incassi al 31/12/2017	1.356.890,40	80.660,45	31.282,85	37.267,34	-	30.428,73	1.536.529,77
	Res. Att. al 31/12/2017	4.657.084,48	4.225.129,77	3.309.099,05	2.180.660,61	516.967,20	5.862.118,86	20.751.059,97
							-	
Titolo IV^	Residui Attivi al 01/01/2017	1.464.188,45	50.517,97	1.253.216,99	108.730,72	-	1.410.828,22	4.287.482,35
	Variazioni	- 205,00	-	- 788,62	-	-	-	- 28.195,43
	Incassi al 31/12/2017	1.364.845,58	-	175.003,76	28.760,31	-	109.423,64	1.678.033,29
	Res. Att. al 31/12/2017	99.137,87	50.517,97	1.077.424,61	79.970,41	-	1.301.404,58	2.581.253,63
Titolo V^	Residui Attivi al 01/01/2017	1.891.970,43	-	-	-	-	-	1.891.970,43
	Variazioni	- 193.488,44	-	-	-	-	-	- 193.488,44
	Incassi al 31/12/2017	223.394,38	-	-	-	-	-	223.394,38
	Res. Att. al 31/12/2017	1.475.087,61	-	-	-	-	-	1.475.087,61
Titolo VI^	Residui Attivi al 01/01/2017	1.891.970,43	372.773,95	596.214,61	-	265.834,59	2.968.463,11	6.095.256,69
	Variazioni	-	-	-	-	-	-	-
	Incassi al 31/12/2017	1.891.970,43	-	252.912,48	-	254.204,48	127.340,64	2.526.428,03
	Res. Att. al 31/12/2017	-	372.773,95	343.302,13	-	11.630,11	2.841.122,47	3.568.828,66
Titolo IX^	Residui Attivi al 01/01/2017	597.062,73	354.290,08	-	8.840,39	3.520,27	221.905,99	1.185.619,46
	Variazioni	- 1.191,56	-	-	-	-	-	- 1.191,56
	Incassi al 31/12/2017	218.535,70	-	-	-	-	-	218.535,70
	Res. Att. al 31/12/2017	377.335,47	354.290,08	-	8.840,39	3.520,27	221.905,99	965.892,20

Totale	Residui Attivi al 01/01/2017	24.624.393,57	7.102.048,39	9.038.228,49	3.977.431,56	3.783.521,46	13.055.789,56	61.581.413,03
	Variazioni	- 78.507,11	323.032,57	5.842,34	23.648,70	3.000.000,00	- 2.329.623,35	917.191,34
	Incassi al 31/12/2017	13.361.453,14	265.124,66	914.383,04	135.565,45	905.008,29	274.667,66	15.856.202,24
	Res. Att. al 31/12/2017	11.184.433,32	7.159.956,30	8.129.687,79	3.865.514,81	5.878.513,17	10.451.498,55	46.642.402,13

Complessivamente la capacità di smaltimento della gestione dei residui attivi presenta un andamento pari al 25,75% come rapporto fra incassi pari a 15.856.202,24 e residui attivi iniziali pari a 61.581.413,03 . Nello specifico delle entrate del Titolo I^ , tale percentuale sale al 34,26% anche se si concentra fortemente sui residui di minore anzianità, infatti per l'esercizio 2016 si attesta al 65,08% mentre per quello 2015 scende immediatamente al 10,04%. Per l'esercizio 2014, detta percentuale crolla quasi a zero come dimostrano i dati relativi agli esercizi 2011 e precedenti. Considerazioni analoghe possono essere effettuate per la gestione delle entrate del Titolo III^ dove tale percentuale si attesta al 7,08% ed anche in questo caso si concentra fortemente sui residui di minore anzianità, infatti per l'esercizio 2016 si attesta al 23,21% mentre per quello 2015 scende immediatamente al 2,05% . Evidente quindi la necessità di implementare fortemente la capacità di riscossione delle entrate proprie (Titolo I^ e III^). Nella tabella che segue vengono riportati i valori contabili definitivi della Serie Storica relativa agli esercizi 2008/2017 oggetto di avvenuta approvazione del rendiconto di gestione. Per ciascun titolo di entrata e di spesa viene riportato il dettaglio dei residui iniziali, di quelli incassato e/o pagati nel corso dell'esercizio, di quelli conservati e di quelli oggetto di revisione

	RESIDUI PASSIVI	2016	2015	2014	2013	2012	Altro	Totale
Titolo I^	Residui Passivi al 01/01/2017	12.937.704,90	3.472.889,13	683.384,67	80.369,87	958,02	18.508,27	17.193.814,86
	Variazioni	- 516.103,74	- 391.581,63	- 109.574,30	- 4.404,99	-	- 10.832,00	- 1.032.496,66
	Pagamenti al 31/12/2017	8.961.737,67	333.434,46	24.144,83	180,00	551,92	1.575,63	9.321.624,51
	Res. Pass. al 31/12/2017	3.459.863,49	2.747.873,04	549.665,54	75.784,88	406,10	6.100,64	6.839.693,69
Titolo II^	Residui Passivi al 01/01/2017	2.337.727,87	448.181,42	14.620,52	-	7.259,96	9.287,21	2.817.076,98
	Variazioni	- 8.016,87	- 5.579,37	-	-	- 673,77	-	- 14.270,01
	Pagamenti al 31/12/2017	1.810.236,75	243.362,65	-	-	6.586,19	0,00	2.060.185,59
	Res. Pass. al 31/12/2017	519.474,25	199.239,40	14.620,52	-	-	9.287,21	742.621,38
Titolo III^	Residui Passivi al 01/01/2017	1.891.970,43	-	960,00	-	-	-	1.892.930,43
	Variazioni	- 193.488,44	-	- 960,00	-	-	-	- 194.448,44
	Pagamenti al 31/12/2017	1.698.481,99	-	-	-	-	-	1.698.481,99
	Res. Pass. al 31/12/2017	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII^	Residui Passivi al 01/01/2017	1.872.554,40	675.132,44	342.586,51	3.160,06	2.367,00	1.111.502,95	4.007.303,36
	Variazioni	- 1.696,70	- 77,00	- 860,33	- 295,00	-	- 1.558,48	- 4.487,51
	Pagamenti al 31/12/2017	139.477,09	82.197,00	-	-	-	14.751,68	236.425,77
	Res. Pass. al 31/12/2017	1.731.380,61	592.858,44	341.726,18	2.865,06	2.367,00	1.095.192,79	3.766.390,08
Totale	Residui Passivi al 01/01/2017	19.039.957,60	4.596.202,99	1.041.551,70	83.529,93	10.584,98	1.139.298,43	25.911.125,63

Variazioni	- 719.305,75	- 397.238,00	- 111.394,63	- 4.699,99	- 673,77	- 12.390,48	-	1.245.702,62
Pagamenti al 31/12/2017	12.609.933,50	658.994,11	24.144,83	180,00	7.138,11	16.327,31		13.316.717,86
Res. Pass. al 31/12/2017	5.710.718,35	3.539.970,88	906.012,24	78.649,94	2.773,10	1.110.580,64		11.348.705,15

Complessivamente la capacità di smaltimento della gestione dei residui passivi presenta un andamento pari al 51,39% come rapporto fra pagamenti pari a 13.316.717,86 e residui passivi iniziali pari a 25.911.125,63 . Nello specifico delle entrate del Titolo I^ , tale percentuale sale al 54,21% anche se si concentra fortemente sui residui di minore anzianità, infatti per l'esercizio 2016 si attesta al 69,27% mentre per quello 2015 scende immediatamente al 9,60%. Come risulta dalla tabella sopra riportata, la capacità di smaltimento dei residui passivi sembra piuttosto ampia. Detti valori, per quanto migliorati rispetto alle gestioni degli esercizi precedenti, comunque mal si conciliano con il nuovo concetto di residuo passivo nella nuova accezione della competenza finanziaria potenziata inteso come obbligazione giuridica perfezionata esigibile alla data del 31.12.2017. Infatti ipotizzare che sussistano ancora 4.256.109,96 di spese di natura corrente, relative a prestazioni già eseguite al 31/12/2017 e quindi esigibili a tale data da parte dei fornitori ed ancora non pagate al 31/12/2017, rappresenta un dato che trova difficile riscontro con l'indicatore della tempestività media dei pagamenti.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro ..... di cui euro ..... di parte corrente ed euro ..... in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		76.408,99	20.000,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	**0,00**	**76.408,99**	**20.000,00**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) finanziati debiti fuori bilancio per euro 20.000,00

b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 20.000,00

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con recupero evasione tributaria per euro 20.000,00.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Questo Collegio richiama le seguenti note di asseverazione relativamente alla verifica dei debiti e crediti reciproci con gli organismi partecipati:

- Tuscia Expo spa in fallimento protocollo 602244 del 19.07.2018;
- Interporto Centro Italia Spa protocollo 602017 del 19.07.2018;
- SIIT spa protocollo 60212 del 19.07.2018;
- Società consortile mista a r.l. in liquidazione protocollo 60229 del 19.07.2018;
- Centro Agroalimentare Viterbo srl in liquidazione protocollo 60220 del 19.07.2018;
- Robur Spa in liquidazione protocollo 60218 del 19.07.2018;
- CEV Srl in liquidazione protocollo 60223 del 19.07.2018;
- Talete Spa protocollo 59659 del 17.07.2018;
- Francigena srl protocollo 60201 del 19.07.2018.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	TPL GESTIONE CALORE E SCUOLABUS
Organismo partecipato:	Francigena SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	4.598.622,34
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**4.598.622,34**

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	SERVIZIO IDRICO
Organismo partecipato:	TALETE SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	914.618,64
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**914.618,64**

L'Ente NON ha proceduto nell'esercizio 2017 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio.

NON sono presenti società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori, nelle società attive, per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Per qualunque ulteriore dettaglio si rimanda alla Sezione "Analisi della Gestione Società Partecipate" della relazione sulla Gestione approvata dalla Giunta Comunale con atto numero 244 del 10/07/2018

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con atto di consiglio comunale numero 84 del 05 ottobre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 24/11/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 24/11/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 24/10/2017 con prot.DT 83436-2017

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

4 Trimestre 2017	40,53
3 Trimestre 2017	42,10
2 Trimestre 2017	46,86
1 Trimestre 2017	41,97

.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

- Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

- Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

- Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	41.492.758,31	39.235.166,40
2) Proventi da fondi perequativi	4.007.933,29	3.614.823,98
3) Proventi da trasferimenti e contributi	7.057.765,63	9.184.145,47
a Proventi da trasferimenti correnti	7.057.765,63	9.184.145,47
b Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.646.238,97	3.292.289,59
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.841.883,01	1.425.902,11
b Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.804.355,96	1.866.387,48
5) Variaz. rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	4.707.725,69	5.015.801,84
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	60.912.421,89	60.342.227,28
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	445.022,39	396.406,11

10) Prestazioni di servizi	30.916.986,13	28.260.451,45
11) Utilizzo beni di terzi	521.697,46	577.936,96
12) Trasferimenti e contributi	4.035.929,44	5.700.811,18
a Trasferimenti correnti	3.956.209,32	5.682.346,64
b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	3.200,00
c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	79.720,12	15.264,54
13) Personale	13.362.106,03	13.699.219,66
14) Ammortamenti e svalutazioni	10.845.036,01	8.874.132,57
a Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	0,00	9.832,69
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.765.527,88	4.103.269,07
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d Svalutazione crediti	6.079.508,13	4.761.030,81
15) Variaz. riman. materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	740,44
16) Accantonamenti per rischi	3.482.239,82	659.464,55
17) Altri accantonamenti	250.000,00	0,00
18) Oneri diversi di gestione	572.826,22	277.412,25
TOTALI COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	64.431.843,50	58.446.575,17
DIFFERENZA FRA COMP. POSIT. E NEGAT. DELLA GESTIONE (A-B)	-3.519.421,61	1.895.652,11
Proventi finanziari		
19) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a da società controllate	0,00	0,00
b da società partecipate	0,00	0,00
c da altri soggetti	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	5.804,43	6.700,97
Totale proventi finanziari	5.804,43	6.700,97
Oneri finanziari		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	1.412.014,65	1.465.175,85
a Interessi passivi	1.412.014,65	1.465.175,85
b Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	1.412.014,65	1.465.175,85
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.406.210,22	-1.458.474,88

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22) Rivalutazioni	0,00	0,00
23) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	8.195.763,85	5.682.280,13
a Proventi da permessi di costruire	861.505,57	1.075.821,87
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	7.236.005,43	4.290.688,01
d Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e Altri proventi straordinari	98.252,85	315.770,25
Totale proventi straordinari	8.195.763,85	5.682.280,13
25) Oneri straordinari	4.854.716,79	8.502.163,31
a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.814.155,38	8.312.678,31
c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d Altri oneri straordinari	40.561,41	189.485,00
Totale oneri straordinari	4.854.716,79	8.502.163,31
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	3.341.047,06	-2.819.883,18
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.584.584,77	-2.382.705,95
26) Imposte (*)	810.618,32	857.453,77
28) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.395.203,09	-3.240.159,72

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Non si rilevano proventi da partecipazione.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

.	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche		
	per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.500,00	1.500,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	375.407,52	310.341,68
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	23.393,77	23.393,77
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	597,80	0,00
9	Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	400.899,09	335.235,45
	Immobilizzazioni materiali		
II 1	Beni demaniali	50.703.496,08	52.808.203,97
1.1	Terreni	0,00	0,00

1.2	Fabbricati	9.756.557,64	10.024.748,07
1.3	Infrastrutture	699.440,92	762.650,40
1.9	Altri beni demaniali	40.247.497,52	42.020.805,50
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	74.575.760,23	71.126.278,68
2.1	Terreni	7.266.515,41	7.267.139,96
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	62.550.651,76	63.031.716,80
a	0	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	4.079.766,34	221.702,05
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	115.574,46	29.830,39
2.5	Mezzi di trasporto	165.540,66	228.301,00
2.6	Macchine per ufficio ed hardware	81.331,18	79.283,13
2.7	Mobili e arredi	255.961,19	236.545,94
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	22.000,00	22.000,00
2.99	Altri beni materiali	38.419,23	9.759,41
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.839.696,61	6.200.366,86
	Totale immobilizzazioni materiali	132.118.952,92	130.134.849,51
IV	Immobilizzazioni finanziarie		
1	Partecipazioni in	1.801.071,41	2.251.927,11
a	imprese controllate	316.144,00	0,00
b	imprese partecipate	1.484.927,41	2.251.927,11
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	4.546.339,88	4.546.339,88
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	Imprese controllate	0,00	0,00
c	Imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	4.546.339,88	4.546.339,88
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	6.347.411,29	6.798.266,99
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	138.867.263,30	137.268.351,95

	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	29.918,79	43.106,12
	Totale rimanenze	29.918,79	43.106,12
II	Crediti		
1	0	15.842.065,15	10.425.349,18
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	15.540.988,64	9.855.824,83
c	Crediti da fondi perequantivi	301.076,51	569.524,35
2	Crediti per trasferimenti e contributi	8.945.863,00	6.973.360,38
a	verso amministrazioni pubbliche	6.025.004,63	5.508.918,16
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	2.920.858,37	1.464.442,22
3	Verso clienti ed utenti	4.783.762,22	3.249.536,14
4	Altri Crediti	13.546.319,22	6.475.933,81
a	verso l'erario	3.054,00	0,00
b	per attività svolta da terzi	1.385.897,32	1.185.619,46
c	altri	12.160.421,90	5.290.314,35
	Totale crediti	43.121.063,59	27.124.179,51
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività fin. che non costituiscono immobil.	0,00	0,00
IV	Disponibilità liquide		
1	Conto di tesoreria	30.414.277,39	30.213.372,40
a	Istituto tesoriere	21.619.288,82	30.213.372,40
b	presso Banca d'Italia	8.794.988,57	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	1.475.087,61	6.095.256,69
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	31.889.365,00	36.308.629,09

	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	75.040.347,38	63.475.914,72
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	50.676,55	13.429,66
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	50.676,55	13.429,66
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	213.958.287,23	200.757.696,33

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	95.490.967,89	95.490.967,89
II	Riserve	17.594.960,16	17.184.519,96
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00
b	da capitale	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	17.594.960,16	17.184.519,96
III	Risultato economico dell'esercizio	-2.395.203,09	-3.240.159,72
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	110.690.724,96	109.435.328,13
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	7.957.494,12	4.225.254,30
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	7.957.494,12	4.225.254,30
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI		
1	Debiti da finanziamento	33.767.628,61	33.954.455,09
a	prestiti obbligazionari	17.222.632,56	18.216.846,21
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00

c	verso banche e tesoriere	0,00	15.737.608,88
d	verso altri finanziatori	16.544.996,05	0,00
2	Debiti verso fornitori	6.660.552,38	11.887.140,89
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	4.428.009,53	5.051.235,80
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	2.745.849,03	2.288.056,48
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	150.000,00
e	altri soggetti	1.682.160,50	2.613.179,32
5	Altri debiti	15.451.297,32	4.266.710,52
a	tributari	285.992,12	20.499,33
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	106.815,59	0,00
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	4.007.303,36
d	altri	15.058.489,61	238.907,83
	TOTALE DEBITI (D)	60.307.487,84	55.159.542,30
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	35.002.580,31	31.937.571,60
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	32.156.580,79	31.871.680,70
	a) da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b) da altri soggetti	2.809.732,99	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	36.266,53	65.890,90
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	35.002.580,31	31.937.571,60
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	213.958.287,23	200.757.696,33
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00

	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

Alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;

Attualmente non esistono rivelazioni sistematiche per lì aggiornamento dell'effettiva consistenza del patrimonio dell'ente, ma le rilevazioni vengono effettuate con scritture di rettifica a fine anno.

L'ente si sta adoperando per mettere in uso apposito software per rilevazioni sistematiche ed aggiornate in tempo reale.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono sono tutt'ora in corso le valutazioni in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3..

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.
Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.
Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato e economico dell'esercizio	+/ -	844.956,63
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	410.440,20
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni	+	
con il metodo del patrimonio netto		
variazione al patrimonio netto		1.255.396,83

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	95.490.967,89
II	Riserve	17.594.960,46
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	17.594.960,46
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	**risultato economico dell'esercizio**	- 2.395.203,09

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	6.306.709,69
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	1.650.784,43
totale	7.957.494,12

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ***(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);***

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si rimanda alla nota Protocollo n. 45124 del 31.05.2018 inviata al Ministero dell'Economia e Finanze avente ad oggetto la "Relazione sulla verifica amministrativa-contabile eseguita dal 28 ottobre al 22 Novembre 2013 presso il Comune di Viterbo".

Il Collegio raccomanda di concludere le procedure valutative inerenti il patrimonio immobiliare comunale.

RIPIANO DISAVANZO (eventuale)

Tenuto conto della complessa gestione contabile dell'esercizio 2014, il Rendiconto 2015 avrebbe dovuto chiudere con un Disavanzo Atteso, in presenza di un Equilibrio sia della Gestione di Competenza che di quella Residui pari a 3.400.206,14 (pari alla differenza fra 3.517.454,62 meno 117.248,48).

Il risultato delle gestione 2015 è invece risultato pari a -1.970.048,87 ed ha rappresentato quindi un notevole miglioramento del c.d. Disavanzo Atteso con una riduzione di 1.430.157,27. Questo ha significato che il primo anno della gestione post ri - accertamento di fatto ha ridotto di 12,20 anni il Piano di Rientro del Disavanzo da Ri-Accertamento Straordinario.

Il risultato delle gestione 2016 risulta pari a - 90.321,65 e rappresenta un ulteriore notevole miglioramento del c.d. Disavanzo Atteso con una riduzione di 1.879.727,22 . Questo ha significato che il nei primi due anni della gestione post ri - accertamento di fatto è stato integralmente il Piano di Rientro del Disavanzo da Ri-Accertamento Straordinario.

Il risultato delle gestione 2017 risulta pari a + 1.070.596,08 e rappresenta il definitivo assorbimento del c.d. Disavanzo Atteso con una riduzione dello stesso a ZERO ed addirittura una quota di Avanzo Disponibile per 1.070.596,08. Questo significa che in tre esercizi finanziari della gestione post ri - accertamento di fatto è stato completamente assorbito il Piano di Rientro del Disavanzo da Ri-Accertamento Straordinario inizialmente previsto in 30 anni.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. UGO TANZI

RAG. SALVATORE MESSINA